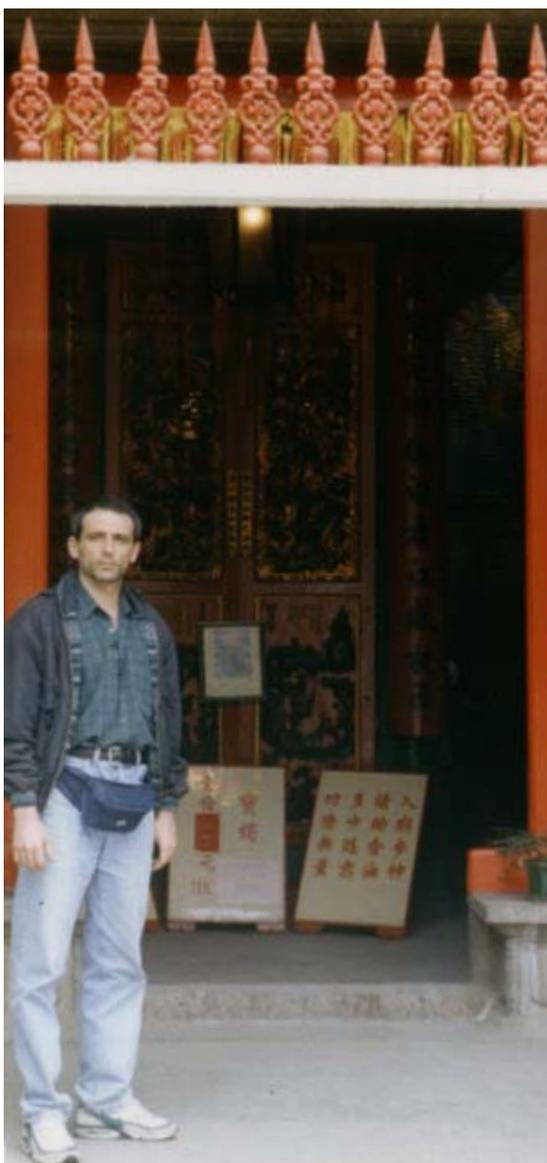


Vincenzo Pontini è nato a Roma il 08/12/1964, sempre appassionato di arte marziale cinese, all'età di 20 anni ha intrapreso lo studio del Kung Fu portato avanti fino ad oggi e senza interruzioni, facendo esperienza di diversi stili di Kung Fu: Wing Chun, Tang Lang, Hung Gar, Shaolin, Tai Chi Chuan, Pa Kua, Tzui Pa Hsien, Hsin I.



« Dopo alcuni anni decido di specializzarmi in uno stile (esterno) per approfondirlo ed andare fino in fondo per capirne la sua essenza, scegliendo così per me il più bello e il più veloce per le capacità muscolari e di coordinazione che sono richieste nell'espressione dello stile, ed inoltre ne sono particolarmente affascinato dallo studio molto ampio del programma (soprattutto sulle armi, che ne possiede ben 16).

In questo tempo mi sono recato ad Hong Kong per studiare lo stile con il Sifu Lee Kam Wing caposcuola del Qi Xin Tang Lang, lo stile della Mantide Religiosa delle 7 Stelle, sotto la responsabilità del M. Sergio Marzocchi. Sono rimasto, per diversi anni in contatto con il Sifu Lee approfondendo sempre di più il programma tecnico e studiando anche la tradizionale Danza del Leone (Mou Si) e sempre con lui ho studiato la branca della Medicina Tradizionale cinese (M.T.C.) chiamata Ti Ta. In seguito ho continuato a studiare le tecniche della Medicina Tradizionale cinese partecipando ad un corso monografico di massaggio cinese (Tui Na) all'Istituto di Villa Giada.

Nel 1998 recandomi in quell'anno ad Hong Kong, insieme al M. S. Marzocchi, ho avuto l'onore di conoscere di persona un grande personaggio della storia del Qi Xin Tang Lang, l'allora caposcuola Si Gun Chiu Chi Man (un'esperienza per me indimenticabile).

Nel 1999 ho fondato, insieme a mio fratello di kung fu, come presidente un'associazione culturale con lo scopo di divulgare il Kung Fu tradizionale.

Oltre allo studio del Tang Lang, dal 1996 studio e pratico, seguendo diversi maestri, il Tai Chi Chuan e il Qi Gong sia marziale che terapeutico.

Il messaggio che viene insegnato nella nostra scuola è quello che l'arte marziale possa essere usata per migliorare se stessi e non per essere migliore di qualcun altro.

Auguro a tutti i praticanti di percorrere questa via che senz'altro porterà a dei risultati psicofisici positivi con il giusto atteggiamento mentale. »